

"Voglio essere soltanto un palpito teso verso la luce."

(8 luglio 1939, dal Diario)

La tua luce non ha mai smesso di brillare, oggi più che mai abbiamo bisogno di testimoni credibili della bellezza, della tenerezza, della dolcezza e nella tua tenera età hai saputo "farti luce".

Ancora oggi il profumo delle belle anime non può che contagiare la nostra vita.

Ho provato ad afferrare e respirare quel profumo buono e mi sono lasciata contagiare.

Insegnaci l'attesa delle radici,
il passo lento del seme,
posiamo noi fiori delicati
al canto della vita.

Insegnaci la bellezza dei gesti,
perché ogni seme diventi
quel fiore di carità.

La luce delicata del tuo sorriso
accompagni i nostri cuori,
i nostri occhi, i nostri piedi
le nostre mani, perché diventino terra buona a cui abbeverarci e nutrirci.

Luogo di grazia la tua Vita.

Grazie Tilde.

Pina